



L'INIZIATIVA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Despar, un progetto sulle abitudini alimentari

L'azienda promuove anche in Abruzzo il programma sul cibo sano e lo stile di vita salutare

► PESCARA

Maiora, azienda operante nella grande distribuzione con il marchio Despar per il Centro-Sud, estende alle scuole primarie dell'Abruzzo il progetto "Le Buone Abitudini", il programma pensato da Despar Italia per promuovere l'educazione alla sana alimentazione e ai corretti stili di vita.

Si tratta di un progetto innovativo nato con l'obiettivo di supportare scuole e famiglie, nel perseguire e raggiungere un concetto ampio di qualità della vita, con particolare at-

tenzione ai temi della sana alimentazione, del movimento fisico e del rispetto per l'ambiente. "Le Buone Abitudini" rappresenta inoltre uno stimolante incentivo rivolto agli insegnanti per l'inserimento di queste importanti tematiche all'interno dei propri programmi scolastici.

Il programma è stato avviato nel 2006 in altre 4 Regioni italiane, e ha già coinvolto 330 istituti scolastici di 127 Comuni e formato oltre 120mila alunni: una best practice che l'insegna Despar Italia punta ora ad estendere, oltre che in

Abruzzo, anche in tutti gli altri territori in cui il Consorzio è presente. "Le Buone Abitudini" è studiato come un ciclo educativo per accompagnare insegnanti, alunni e famiglie lungo tutto il cammino della scuola primaria, dalla classe prima alla classe quinta.

La piattaforma digitale dedicata agli insegnanti (<https://www.lebuoneabitudini.despar.it/piattaformascuola/>) è un programma completamente gratuito dove gli insegnanti potranno registrarsi

con facilità e usufruire da subito di contenuti scientifici ag-

giornati e proposte interattive messi a disposizione come video, approfondimenti, materiali didattici digitali e stampabili, attività esperienziali in classe e in famiglia.

«Attraverso la piena condivisione di questo progetto abbiamo preso l'impegno», spiega **Grazia De Gennaro**, head of communication di Maior, «di portare ogni giorno valore ai territori in cui siamo presenti, con l'obiettivo di essere parte attiva nella società, migliorando la qualità del vivere e dell'ambiente da cui otteniamo le risorse».

